

**L'INTERVISTA** Valerio Monteventi, non fa il 'passo indietro' in commissione

# «Resto sulla mia poltrona»

**Il sindaco l'ha accusata di doppiezza. Lei si è autosospeso dalla maggioranza ma è anche presidente di commissione.**

«L'hanno deciso i consiglieri, che c'entra il sindaco? Mi hanno chiesto di restare. Non sono certo attaccato alla poltrona. Anzi, guadagnerei almeno tre-quattro ore al giorno, a smettere». E invece non smette Valerio Monteventi (nella foto), l'indipendente del Prc che ha sferrato l'attacco al pm Paolo Giovagnoli con il segretario del partito, Tiziano Loreti. Consigliere da quasi mille voti. Il capogruppo Roberto Sconciaforni ne ha presi 225. Si sente «tonico». Aveva pensato di passare il 1 maggio a Parigi, «con Tiziano, per prendere un po' di energia. Ma poi ogni tanto bisogna fermarsi, c'è bisogno di elaborare».

**Allora ha ragione Cofferati a dire che Monteventi è la guida del Prc. Con tutti quei voti...**

«La verità è una sola: Loreti è il segretario del partito. Lui ha la sua testa. Tutto il resto sono chiacchiere».

**L'odg sui fatti di Milano...**

«Ho già chiarito quel che penso. Bruciare le bandiere è profondamente sbagliato, quanto meno imbecille chi lo fa. I fischi, invece, sono legittimi».

**Diliberto ha detto che Cofferati ha ragione.**

«Ha la sua stessa cultura politica».

**Ora che Rifondazione è un pezzo dello Stato, s'immagina una diaspora, ad esempio verso il Pdc?**

«Mi pare molto difficile. Il partito è in buona salute».

**Però controlla meno le piazze, oggi nervose.**

«Ma da noi non c'è violenza. Facciamo confronto con quel che accade altrove. E fuori pare che ora Bologna sia in mano a bande di estremisti. Questo è fumo perenne per non affrontare i problemi».

**Le chiedo: si possono portare avanti lotte sociali senza commettere reati?**

«Nessuno fa iniziative per essere denunciato».

**Ma è giusto che un precario a 700 euro al mese si convinca che deve spaccare tutto, per risolvere i suoi problemi? Non c'è il dovere di dargli un'altra prospettiva?**

«L'autoriduzione e l'occupazione dei binari sono state pacifiche».

**Ma non sono nel programma dell'Unione, dicono i ds. Così non potrà mai fare l'assessore.**

«Sui giovani avrei delle idee, posso dirlo senza modestia».

**E la sua 'cosina' a che punto è?**

«Non l'ho abbandonata, ma non è ancora tempo. Non sarà legata a un partito. La immagino come un movimento. Che non chiude mai».

ri. ba.